

**DICHIARAZIONE¹ SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ ED
INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D. LGS. 8 APRILE 2013, N.39**
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto Avv. Carlo Orlando, nato a Campi Salentina (LE) il 14.09.1967 con riferimento all'incarico di Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, eletto per il quadriennio 2023-2026 in data 20 gennaio 2023 *consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità*

- visto il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" a norma dell'art. 1 comma 49 e 50 della L. 6 novembre 2012 n. 190

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39.

In particolare, ai fini delle cause di inconferibilità dichiara:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);

di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in ente pubblico o in ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario regionale (artt. 4 e 5 D.Lgs. 39/2013);

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art.8 del D.Lgs.39/2013;

ed, ai fini delle cause di incompatibilità dichiara

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1 e comma 2, del D.Lgs.39/2013;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 10 del D.Lgs.39/2013;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del D.Lgs.39/2013;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 del D.Lgs.39/2013;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 del D.Lgs.39/2013;

Il sottoscritto si impegna a presentare annualmente la presente dichiarazione (ex art.20, comma 2 D.Lgs. 39/2013) a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato, e rilascia il proprio consenso a che i dati personali forniti verranno diffusi sul sito web istituzionale per finalità di trasparenza o per altre finalità di pubblicità dell'azione amministrativa, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e nei limiti della disciplina in materia di protezione dei dati personali ai sensi della normativa vigente
Perugia, 11.04.2023



¹ Art. 20 Dlgs. 39/2013 Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.